

**Relazione periodica
ex art. 40 c. 1bis D.Lgs. 270/99**

Anno 2016

Piombino, 31 maggio 2017

Indice

1. Intestazione e dati procedura	pag.	2
2. Riferimenti temporali	pag.	2
3. Comitato di Sorveglianza	pag.	2
4. Elenco professionisti nominati	pag.	3
5. Istituti di credito	pag.	4
6. Stato Patrimoniale	pag.	5
7. Conto Economico	pag.	7
8. Attivo/entrate	pag.	10
9. Passivo/uscite	pag.	11
10. Crediti	pag.	12
11. Debiti	pag.	13
12. Disponibilità liquide	pag.	13
13. Riparti	pag.	13
14. Contenzioso	pag.	14
15. Atti ancora necessari per chiudere la procedura	pag.	16
16. Attività di monitoraggio ex art.63 D.Lgs. 347/2003	pag.	17

1. Intestazione e dati procedura

Tribunale	Livorno
Data Apertura	21.12.2012
Nome Procedura	Lucchini SpA in AS

2. Riferimenti Temporal

Data Sentenza Insolvenza	7.01.2013
Data Apertura Procedura	21.12.2012
Data Nomina Commissario	21.12.2012
Data approvazione Programma	06.11.2013

3. Comitato di Sorveglianza

Cognome Nome	CF	Data Nascita	Data Nomina	Ruolo
Calabrò Corrado	CLBCRD35A13H224V	13.01.1935	30.01.2013	Presidente
Flajban Isabella	FLJSL68E70H501I	30.05.1968	28.10.2016	Membro esperto
Calabrò Marco	CLBMRC73L04C351H	04.07.1973	28.10.2016	Membro esperto
Monte dei Paschi di Siena SpA Savarese Lucia	SVRLCU64C70G813M	30.03.1964	30.01.2013	Rappresentante creditori
Elettra produzione Srl Luca	RMLLMD56M25F205B	25.08.1956	28.10.2016	Rappresentante creditori

Organi della procedura e riferimenti temporali

Con decreto del 21.12.2012, verificata la sussistenza dei requisiti di cui all'art. 1 della Legge Marzano, il Ministro dello Sviluppo Economico ammise Lucchini alla procedura di amministrazione straordinaria di cui alla Legge Marzano, nominando Commissario Straordinario ("CS") il Dott. Piero Nardi.

Con successiva sentenza del 7.1.2013 (depositata in data 9.1.2013) il Tribunale di Livorno dichiarò lo stato di insolvenza di Lucchini ai sensi e per gli effetti di cui al primo comma dell'art. 4 della Legge Marzano.

Con decreto in data 30.01.2013 il MiSE nominò il Comitato di Sorveglianza nelle persone del Dott. Corrado Calabrò (Presidente), Dott. Vincenzo Nastasi (esperto), Avv. Carlo Mirabile (esperto), Monte dei Paschi di Siena e Unicredit come creditori.

Il 15 settembre 2016 è deceduto il membro esperto Dott. Vincenzo Nastasi e in agosto si è dimesso l'esperto avv. Carlo Mirabile. Inoltre, poiché Unicredit ha venduto i crediti ammessi al passivo perdendo la qualifica di rappresentante dei creditori, in data 3.10.2016 si è dimesso il componente indicato dalla banca creditrice Unicredit SpA Dott. Giovanni Perruchon, già subentrato al Dott. Andrea Giovanelli inizialmente nominato.

Con decreto del 28.10.2016 il Ministro dello Sviluppo Economico ha integrato e ricostituito il Comitato nominando il Dott. Marco Calabrò e la Dott.ssa Isabella Flajban (esperti) e il creditore Elettra Produzione (rappresentato dal Dott. Luca Ramella) in sostituzione di Unicredit.

Il 6.11.2013, il MiSE ha approvato il programma presentato dal Commissario ai sensi degli art. 4 della Legge Marzano e art. 27, comma 2, lett. a) del D.Lgs. 270/1999 (Legge Prodi bis), per "la cessione dei complessi aziendali, con la prosecuzione dell'esercizio dell'impresa", con una durata non superiore a due anni,

eventualmente prorogabili per ulteriori dodici mesi. Le tre proroghe furono concesse dal Ministro dello sviluppo economico e fu ottenuta dal Tribunale di Livorno una ulteriore proroga di tre mesi ai sensi dell'art. 66 del D.Lgs. 270/99 così fino al 6.02.17.

In data 22.03.17 il Tribunale ha poi decretato la cessazione dell'esercizio dell'impresa e il passaggio alla fase di liquidazione.

Di seguito si riportano e commentano i dati e le tabelle richiesti dal DM 19 luglio 2016 e ad esso allegati, ai sensi del quale "Il commissario straordinario redige ogni sei mesi una situazione patrimoniale dell'impresa e sull'andamento della gestione in conformità a modelli standard stabiliti con decreto del MISE". Tali modelli sono poi riepilogati nell'allegato alla relazione in forma telematica.

In allegato si riportano le relazioni finali ex art 61 e ex art. 66 D.Lgs. 270/99 in cui sono commentati l'andamento patrimoniale e della gestione 2013/2016 e richiamati puntualmente nella presente Relazione.

4. Elenco professionisti nominati

Nelle tabelle a seguire sono riportati i dati relativi agli incarichi assegnati nel corso del 2016 e quelli relativi ad incarichi assegnati precedentemente al 31.12.2015 ed ancora in corso.

Cognome Nome	CF	Categoria Professionale	Data incarico	Tipo Incarico	Compenso di competenza 2016 (k€)
Casciello Enrico	CSCNRC53H14F880X	Tecnico	01-feb-16	Supporto alla gestione operativa Condove	32
Baldassari Giuseppe	BLDGPP58T18E704X	Assicuratore	01-mar-16	Assistenza stipula polizze e gestione sinistri	28
Sardo Erica	SRDRCE62L71B429T	Consulente D. Lgs. 231/01 e L. 190/12	10-mar-16	Aggiornamenti documenti afferenti D.Lgs 231 e L. 190	5
Puri - Bracco - Lenzi	13193161000	Studio legale e tributario	18-mar-16	Assistenza in giudizi presso Commissione Tributaria	36
Puri - Bracco - Lenzi	13193161000	Studio legale e tributario	16-mag-16	Assistenza fiscale e gestione contenzioso	69
Archè - Independent Advisor	04571040965	Advisor	08-giu-16	Aggiornamento valutazione Ramo Condove	17
D'Appolonia SpA	03476550102	Società di consulenza tecnica	08-giu-16	Aggiornamento estimo terreni fabbricati e macchinari Ramo Condove	4
Casciello Enrico	CSCNRC53H14F880X	Tecnico	01-lug-16	Proroga incarico 1.2.16	10
Ecosanitas Srl	03128470170	Società di consulenza tecnica	17-lug-16	Piano di indagine delle matrici ambientali per lo stabilimento di Condove	109
Brancaodoro - Mirabile	97662280581	Studio legale	11-ago-16	Assistenza per lo studio e la proposizione di azioni risarcitorie	0
Studio Pardini	01249300490	Dottori commercialisti	01-set-16	Perizia di stima azioni detenute in Rimateria SpA	15
Grassi Stefano	06493870486	Studio legale	16-set-16	Predisposizione ricorso amministrativo al TAR	0
Archè - Independent Advisor	04571040965	Advisor	10-ott-16	Parere di congruità su offerta per Ramo Condove	21
Casciello Enrico	CSCNRC53H14F880X	Tecnico	30-ott-16	Proroga incarico 1.7.16	4
Allegra Marco	LLGMRC47C05H501C	Legale	25-nov-16	Rinnovo incarico coordinamento attività legali	7
Belex	IT12735620150	Studio legale	10-dic-16	Rinnovo incarico consulenza e assistenza generale in materia fallimentare	0
Belex	IT12735620150	Studio legale	10-dic-16	Incarico per riassunzione innanzi al Trib. Li causa MATTM	0
Ambrosini Stefano	11302880015	Legale	10-dic-16	Incarico per riassunzione innanzi al Trib. Li causa MATTM	0

Cognome Nome	CF	Categoria Professionale	Data incarico	Tipo Incarico	Compenso di competenza 2016 (k€)
Ambrosini Stefano	11302880015	Legale	precedente al 31.12.2015	Opposizione stato passivo	0
Allegra Marco	LLGMRC47C05H501C	Legale	precedente al 31.12.2015	Consulenza legale generale	40
Belex	IT12735620150	Studio legale	precedente al 31.12.2015	Consulenza legale generale, opposizioni stato passivo, revocatorie e cause lavoro	313
Borgna Giovanni	BRGNN60H14L4240	Legale	precedente al 31.12.2015	Assistenza legale penale e amministrativa, domiciliazione ricorsi amministrativi	104
Castaldi Mourre	FR23407934603	Studio legale	precedente al 31.12.2015	Recupero crediti	6
CDP - Canepa - De Luca - Saccà	CNPVTR69H25E625H	Studio legale	precedente al 31.12.2015	Domiciliazione revocatorie e opposizioni stato passivo	35
Frigo & Partners STP	03071230985	Studio legale	precedente al 31.12.2015	Assistenza legale penale	76
Grandi Aurelio	GRNMCR44L30F205A	Legale	precedente al 31.12.2015	CTU	8
Grassi Stefano	06493870486	Legale	precedente al 31.12.2015	Ricorsi amministrativi e opposizione stato passivo	0
Legal Research	13198091004	Studio legale	precedente al 31.12.2015	Opposizione stato passivo - e domiciliatario Cassazione Roma	70
Lenzi Federica	LNZFR65E51E625T	Legale	precedente al 31.12.2015	Opposizioni stato passivo e domiciliazioni	11
Padovani Tullio	PDVTL44C27L4835	Legale	precedente al 31.12.2015	Assistenza legale penale	0
Pessi & Associati	05195441000	Studio legale	precedente al 31.12.2015	Opposizioni stato passivo e assistenza giuslavoristica	72
Pucci Paola	00205410491	Legale	precedente al 31.12.2015	Opposizioni stato passivo e cause lavoro	6
Puri - Bracco - Lenzi	13193161000	Studio legale e tributario	precedente al 31.12.2015	Contenzioso tributario	44
Scardi Marina	SCRMRN67T44D869X	Legale	precedente al 31.12.2015	Recupero crediti estero	4
Zoppini & Astone	11665061005	Studio legale	precedente al 31.12.2015	Opposizioni stato passivo	20

5. Istituti di credito

Col termine della fase di gestione, si sta provvedendo alla chiusura dei conti speciali (conti valutari, conti incassi dedicati, conti presentazioni RIBA, etc.) e di tutti i rapporti di conto corrente ove non insistano garanzie prestate a terzi per conto della procedura; obiettivo mantenere l'operatività corrente con due soli istituti di credito (MPS e Banca Intesa) e la gestione del deposito liquidità tramite Mediobanca.

Nome Banca	Agenzia	IBAN c/c ordinario	Tasso debitorio (*)	Costo annuale conto	data chiusura conto
Banca Intesa c/ord + c/dedicati + c/\$ + fidejussioni	Filiale Brescia	IT46 D030 6911 2101 0000 0010 806	n/a	38.367,82	
Ca Ri Friuli c/c	Filiale Brescia	IT87 Z063 4002 2200 8223 4410 106	n/a	160,40	nov-16
Ca Ri Firenze c/ord	Filiale Piombino	IT25 O061 6070 720 1 0000 0001 387	n/a	157,79	feb-17
Mediobanca deposito	Sede Milano	IT31 W10631 01600 0000 70201 375	n/a	44,07	
BNP Paribas c/ord	Sede Milano	IT52 W 03181 01600 011405002	n/a	620,13	
B.Popolare (P.Cr.) c/ord		IT44 C 05034 57570 000000000134	n/a	147,27	
BPMilano c/ord	Filiale Brescia	IT39 V 05584 11200 000000000001	n/a	315,50	
UBI Banco di Brescia c/ord		IT14 T 03500 11270 000000002861	n/a	203,54	
UBI (B.P.Bergamo) ord	Filiale Brescia	IT30 X 05428 11200 000000005071	n/a	376,34	
MPS c/ord BS + c/sportello Pio + c/\$	Filiale Brescia	IT11 E 01030 11200 000003121521	n/a	7.694,43	
Unicredit c/ord + c/\$ + fidejussioni	Filiale Brescia	IT 36 M 02008 11239 000003904899	n/a	837,61	
Carige c/ord + fidejussioni	Filiale Brescia	IT23 R 06175 11201 000000733220	n/a	2.421,23	
Totale				51.346,13	

(*) non applicabile in quanto conti solo in attivo

6. Stato Patrimoniale

I dati patrimoniali si riferiscono alle attività e passività consuntive al 31.12.2016 che la Procedura andrà a liquidare; per favorire la lettura dell'evoluzione di questi dati si è provveduto alla riclassifica dei medesimi relativamente anche agli anni dal 2013 al 2015.

Il consuntivo 2016 qui riportato non si discosta in maniera significativa rispetto ai dati del preconsuntivo 2016 pubblicati e commentati nella relazione ex art. 66 c.4 D.Lgs. 270/99 del 16 febbraio 2017 a cui si rimanda per i commenti sul contenuto delle diverse poste.

(migliaia di euro)

ATTIVO	31.12.2016
Immobilizzazioni immateriali	11
Immobilizzazioni materiali lorde	120
(Fondo ammortamento)	-70
Immobilizzazioni materiali nette	49
Partecipazioni	974
Crediti verso controllate e collegate (oltre eserc.success.)	93
Altri crediti (oltre eserc.success.)	2.364
Totale immobilizzazioni finanziarie	3.430
Totale immobilizzazioni	3.490
Rimanenze	2.741
Crediti commerciali (netti)	16.245
Crediti netti verso controllate e collegate (entro eserc.success.)	2.164
Altri crediti a breve	27.264
Cassa e banche	173.823
Totale circolante	222.237
TOTALE ATTIVO	225.728
DEBITI	
Fornitori	7.521
Debiti finanziari	0
Altri debiti	2.304
Garanzia dello Stato utilizzata	0
TOTALE DEBITI	9.826

Attivo-debiti **215.902**

F/rischi -56.028

Attivo Stato Patr. format rel. trim. **159.874**

(migliaia di euro)

ATTIVO	31.12.2013	31.12.2014	31.12.2015	31.12.2016
Immobilizzazioni immateriali	9.275	0	7	11
Immobilizzazioni materiali lorde	1.037.358	1.032.011	111	120
(Fondo ammortamento)	-819.091	-1.032.011	-69	-70
Immobilizzazioni materiali nette	218.267	0	42	49
Partecipazioni	20.578	974	974	974
Crediti verso controllate e collegate (oltre eserc.success.)	572	652	90	93
Altri crediti (oltre eserc.success.)	4.898	3.513	2.261	2.364
Totale immobilizzazioni finanziarie	26.048	5.140	3.324	3.430
Totale immobilizzazioni	253.589	5.140	3.373	3.490
Rimanenze	259.023	108.173	32.953	2.741
Crediti commerciali (netti)	163.392	78.859	78.782	16.245
Crediti netti verso controllate e collegate (entro eserc .success.)	21.506	21.700	-2.245	2.164
Altri crediti a breve	19.528	37.480	18.558	27.264
Cassa e banche	52.694	81.822	110.610	173.823
Totale circolante	516.143	328.035	238.659	222.237
TOTALE ATTIVO	769.733	333.175	242.032	225.728
DEBITI				
Fornitori	105.763	27.664	10.983	7.521
Debiti finanziari	0	0	0	0
Altri debiti	26.555	18.910	6.115	2.304
Garanzia dello Stato utilizzata	0	0	0	0
TOTALE DEBITI	132.317	46.575	17.099	9.826
Attivo-debiti	637.415	286.600	224.933	215.902
F/rischi	-41.514	-42.561	-56.028	-56.028
Attivo Stato Patr. format rel. trim.	595.901	244.039	168.905	159.874

Al fine di raccordare i dati patrimoniali delle tabelle sopra riportate con le situazioni patrimoniali pubblicate nelle relazioni trimestrali si deve precisare che talune poste sono solo raggruppate in modo diverso. In ogni caso il totale dell'attivo al netto dei debiti dello stato patrimoniale coincide con il totale attivo esposto nelle situazioni patrimoniali pubblicate delle relazioni trimestrali (e sotto riportate) a meno del Fondo rischi.

Sempre al fine di una migliore comprensione dei dati si riportano le situazioni patrimoniali nel formato delle relazioni trimestrali.

€/milioni	31.12.2013	31.12.2014	31.12.2015	31.12.2016
ATTIVO IMMOBILIZZATO	302,1	8,8	6,8	6,9
CAPITALE OPERATIVO	293,8	235,2	162,1	152,9
TOTALE ATTIVO	595,9	244,0	168,9	159,9
CAPITALE PROPRIO	(234,3)	(589,1)	(662,3)	(671,4)
PASSIVO IMMOBILIZZATO	(830,1)	(833,1)	(831,2)	(831,3)
TOTALE PASSIVO	(595,8)	(244,0)	(168,9)	(159,9)

€/milioni	31.12.2013	31.12.2014	31.12.2015	31.12.2016
CAPITALE OPERATIVO				
Rimanenze di magazzino: materiali	212,3	94,9	32,9	2,6
Rimanenze di magazzino: ramo d'azienda	0,0	12,9	0,1	0,1
Crediti commerciali vs terzi	163,4	78,9	78,8	16,2
Crediti commerciali vs imprese correlate	35,6	39,7	7,9	4,4
Crediti tributari e previdenziali	15,7	12,6	14,1	23,4
Altre attività	2,0	19,3	1,0	0,5
Disponibilità	52,7	84,2	110,6	173,8
Altre attività	54,7	103,5	111,6	174,3
Debiti commerciali vs terzi	(105,8)	(27,7)	(11,0)	(7,5)
Debiti commerciali vs imprese correlate	(14,1)	(18,1)	(10,2)	(2,2)
Debiti tributari e previdenziali	(9,3)	(4,3)	(1,5)	(0,3)
Altre passività	(17,4)	(14,6)	(4,6)	(2,0)
Fondi per rischi e oneri	(41,4)	(42,6)	(56,0)	(56,0)
TOTALE	293,8	235,2	162,1	152,9

€/milioni	31.12.2013	31.12.2014	31.12.2015	31.12.2016
PASSIVO IMMOBILIZZATO				
Debiti commerciali vs terzi	(164,2)	(167,3)	(167,3)	(167,3)
Debiti commerciali vs imprese correlate	(22,3)	(22,3)	(22,3)	(22,3)
Debiti tributari e previdenziali	(3,0)	(3,0)	(3,0)	(3,0)
Altre passività	(8,2)	(8,2)	(8,8)	(8,8)
Debiti finanziari a m/l termine	(554,5)	(554,5)	(554,5)	(554,5)
Debiti finanziari vs imprese correlate	(56,2)	(56,2)	(53,4)	(53,4)
Fondi per rischi ed oneri			(0,3)	(0,3)
Trattamento di fine rapporto	(21,6)	(21,6)	(21,6)	(21,6)
TOTALE	(830,1)	(833,1)	(831,2)	(831,3)

7. Conto Economico

Si riporta nella seguente tabella il conto economico consuntivo 2016; il format (modello standard) classifica talune voci di ricavo e di costo in modo diverso rispetto ai conti economici esposti nelle relazioni trimestrali, motivo per cui, per favorire la lettura della loro evoluzione, si è provveduto alla riclassifica dei medesimi relativamente agli anni dal 2013 al 2015.

Il consuntivo 2016 qui riportato non si discosta in maniera significativa rispetto ai dati del preconsuntivo 2016 pubblicati (MOL prec. -8,9 M€, MOL cons. 9,2 M€; Ris. Netto prec. -8,8 M€, Ris. Netto cons. -9,1 M€) Si rimanda alla relazione ex art 66 c.4 D.Lgs. 270/99 del 16 febbraio 2017 per i commenti di riguardo il contenuto delle poste del 2016 e dell'evoluzione dal 2013 al 2016.

(migliaia di euro)

Valore della Produzione	2016
RICAVI	
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	61.052
Ricavi diversi	4.052
Totale Ricavi (a)	65.104
Costi della produzione	
Acquisti di beni e servizi	65.562
Costi diversi di produzione	4.314
Sub-totale (b)	69.876
Valore Aggiunto (a-b)	(4.772)
Costo del lavoro	4.406
Margine Operativo Lordo (MOL o EBITDA)	(9.178)
Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	4
Ammortamenti immobilizzazioni materiali	1
Svalutazioni crediti commerciali	0
Margine Operativo Netto (MON o EBIT)	(9.183)
(+) Proventi finanziari	52
(-) Oneri finanziari	(264)
Totale proventi e oneri finanziari	(212)
Proventi (oneri) straordinari	330
Totale partite straordinarie	330
Utile (Perdita) prima delle imposte	(9.065)
Imposte dell'esercizio	0
Utile (Perdita) Netto	(9.065)

(migliaia di euro)

Valore della Produzione	2013	2014	2015	2016
RICAVI				
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	754.006	398.300	275.653	61.052
Ricavi diversi	29.951	31.495	11.455	4.052
Totale Ricavi (a)	783.957	429.795	287.108	65.104
Costi della produzione				
Acquisti di beni e servizi	786.387	428.375	302.304	65.562
Costi diversi di produzione	26.245	8.823	5.011	4.314
Sub-totale (b)	812.631	437.198	307.315	69.876
Valore Aggiunto (a-b)	(28.675)	(7.404)	(20.207)	(4.772)
Costo del lavoro	106.310	77.559	32.908	4.406
Margine Operativo Lordo (MOL o EBITDA)	(134.984)	(84.962)	(53.115)	(9.178)
Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	408	669	2	4
Ammortamenti immobilizzazioni materiali	9.736	8.819	145	1
Svalutazioni crediti commerciali e finanziari e altri stanziamenti	15.156	1.892	27.387	0
Margine Operativo Netto (MON o EBIT)	(160.284)	(96.341)	(80.648)	(9.183)
(+) Proventi finanziari	1.277	242	234	52
(-) Oneri finanziari e rettifiche di attività finanziarie	(1.258)	(16.634)	27	(264)
Totale proventi e oneri finanziari	19	(16.392)	260	(212)
Proventi (oneri) straordinari	30.863	(241.853)	7.154	330
Totale partite straordinarie	30.863	(241.853)	7.154	330
Utile (Perdita) prima delle imposte	(129.402)	(354.587)	(73.234)	(9.065)
Imposte dell'esercizio	2.913	218	0	0
Utile (Perdita) Netto	(126.489)	(354.369)	(73.234)	(9.065)

Si riporta da ultimo il raccordo tra la gestione industriale e quella contabile patrimoniale.

€/milioni	2013	2014	2015	2016
MOL	-135,0	-85,0	-53,1	-9,2
Ammortamenti	-10,3	-9,5	0,1	0,0
Svalutazioni (*)	-15,0	-271,8	-15,2	0,0
Altre partite	33,8	11,9	-5,1	0,1
Perdita contabile	-126,5	-354,4	-73,3	-9,1

(*) includono accantonamenti ai fondi rischi al netto dei rilasci

8. Attivo/entrate

Valori in (K €)	Nel 2016	In totale	Stima	Realizzo	Da Realizzare
Ramo d'azienda		28.578			100
Immobili					635
Mobili					830
Mobili registrati					
Crediti vs Terzi	133.725	1.738.732			
Crediti vs erario					14.447
Interessi attivi	50				
Azioni revocatorie		38	nd		
Az. Resp. Amministratori		nd	nd		
Az. Resp. Sindaci					
Az. Resp. Banche		nd	nd		
Az. Resp. Revisori					
Az. Resp. Danno Terzi		nd	nd		
Transazioni		31.353			
Varie		36.253			
totale	133.774	1.834.954			

La **cessione dei rami d'azienda** ha comportato entrate per 28,6 M€ costituite da:

06/11/14 Trieste	2,0 M€
11/06/15 Lecco	15,9 M€ (oltre a 6,0 M€ incassati da Servola SpA in AS per gli immobili)
30/06/15 Piombino	5,9 M€ (inclusi L. Servizi e Vertek)
30/06/15 GSI L.	4,9 M€

Il valore **da realizzare** è rappresentato dal ramo Condove effettivamente ceduto per l'importo di 0,1 M€ il 28/02/17.

Gli **immobili da realizzare** sono costituiti dalla palazzina uffici dello stabilimento di Condove; il valore esposto rappresenta il dato di perizia inserita nel bando di sollecitazione offerte pubblicato il 16/07/16 e andato deserto, ridotto del 25 % (limite minimo di accettazione offerte).

Il dato **beni mobili da realizzare** rappresenta il valore di peritato dei macchinari di Condove che sono oggetto del bando di sollecitazione all'invio di offerte di acquisto pubblicato il 17/5/17; si prevede che l'iter della vendita possa concretizzarsi con l'assegnazione entro il 31/7/17.

Sono inoltre in corso le procedure di vendita delle quote detenute in Rimateria (voce Partecipazioni dello stato patrimoniale); al momento sono state formulate solo manifestazioni di interesse; si prevede che la cessione possa concludersi entro il 30/6/18.

I **crediti vs terzi** rappresentano gli incassi dei crediti derivanti dalla fatturazione relativa alle vendite nel corso del 2016 e nel periodo 2013/2016.

I crediti vs erario sono costituiti principalmente da IVA a credito per 10,9 M€ per i quali si stanno attivando le pratiche di rimborso e da imposte sul reddito per 3,1 M€ da recuperare e in corso di verifica con l'Erario.

Gli **interessi attivi** sono maturati sulle disponibilità liquide depositate presso gli istituti di credito.

Le **azioni revocatorie** avviate nei confronti di alcuni fornitori hanno portato all'incasso nell'anno 2016 di 50 k€; non è al momento quantificabile l'incasso atteso dalle azioni instaurate nei confronti dell'azionista, delle banche e di altri fornitori.

Le **transazioni e gli accordi** intervenuti a chiusura di alcuni contenziosi hanno comportato l'entrata di oltre 31,4 m€; sono da segnalare in particolare gli incassi di 21,4 M€ da Edison e i 4,6 M€ da Elettra (per chiusura accordi di risoluzione CIP6) e i 4,3 M€ da CpT Bidco a chiusura del contenzioso sorto con riferimento alla cessione di Ascometal. Accordi e transazioni sono stati preventivamente autorizzati dal MiSE previo parere positivo del Comitato di Sorveglianza. Per maggiori dettagli in merito a dette transazioni e accordi si rinvia alle relazioni ex art 61 comma 3 D.Lgs. 270/99 del 16 novembre 2016 e ex art. 66 c. 4 D.Lgs. 270/99 del 16 febbraio 2017.

Le **entrate varie** sono essenzialmente costituite da quanto realizzato dalla vendita delle quote CO2 per 36,2 M€, importo già indicato nella relazione finale ex art 61 D.Lgs. 270/99 (allegata).

9. Passivo/uscite

Valori in (k €)

spese in prededuzione 2016 (k€)	
spese perizie	197
spese legali	932
spese pubblicazioni	40
compenso commissario	0
compenso comitato	36
compensi professionisti	58
spese bancarie	52
transazioni e cause passive	0
altre spese di procedura	364
totale	1.680

Le spese sopra elencate sono costituite per 1.533 k€ dalle spese della Procedura; nella successiva tabella si riporta il consuntivo delle spese di AS consuntive dal 2013 al 2016.

Queste uscite non includono gli esborsi relativi alle residue attività di esercizio (acquisti e prestazioni) ammontati a 59,7 M€; nel periodo 2013-2016 tali debiti/uscite sono state pari a 1.735 M€.

Spese dell'Amministrazione straordinaria consuntive dal 2013 al 2016

Si riportano di seguito le valutazioni in merito ai costi della procedura del periodo 2013/2016.

L'analisi dell'andamento gestionale della Lucchini SpA in AS mette in risalto che l'Amministrazione Straordinaria è stata in continuità operativa con l'esercizio dell'impresa: ciò ha comportato spese direttamente connaturate all'attività produttiva (in via esemplificativa: AIA e Prescrizioni AIA, caratterizzazione dei suoli, analisi sanitarie, sicurezza lavoratori, perizie a supporto alle indagini della Procura e di altri enti preposti ai controlli ambientali, progettazione interventi di mitigazione dell'ambiente, analisi di laboratorio, cause di lavoro, procedimenti penali a carico dipendenti, ecc.) a volte utilizzando gli

stessi professionisti o società di servizio impegnati nel supporto dell'attività peculiare della Procedura. Le spese di tipo produttivo sono comprese nell'ambito dell'attività corrente e non sono considerate nella tabella che segue. Tutti i costi sono contabilizzati nei conti economici precedentemente commentati, inclusi anche i compensi del Comitato di Sorveglianza e del Commissario, ma non sono esposti nel dettaglio sottostante. L'acconto versato nel corso del quadriennio e autorizzato dal MISE per il compenso del Commissario è pari a 2,3 milioni di Euro.

Con la cessione di Piombino l'attività gestionale e il relativo personale operativo e di staff è stato trasferito ad Aferpi mentre una parte dei costi operativi sono rimasti a carico della Amministrazione Straordinaria (contenzioso fiscale e tecnico ambientale, procedimenti penali a carico di dipendenti e della società, gestione CIGs, formazione del personale in CIGs, ecc.).

La gestione corrente è supportata da Aferpi per i servizi amministrativi, gestione HR, sistemi informativi, ecc., disponendo di idonee strutture.

K€	2013	2014	2015	2016	2013 2016
Spese legali	1.004	892	1.335	932	4.164
Spese Amministrative	679	220	284	337	1.520
Spese per valutazione complessi az.	377	998	541	197	2.113
Spese per cessioni	50	180	106	67	403
<i>Consulenze informatiche</i>	22	32	10	-	64
<i>Pubblicazione bandi</i>	20	129	54	40	243
<i>Altri servizi</i>	8	19	41	28	96
TOTALE	2.109	2.290	2.266	1.533	8.199

L'aumento dei costi legali nel 2015 è dovuto alla convergenza della attività di stesura e negoziazione dei contratti di vendita dei rami di azienda, delle cause per opposizione allo stato passivo presso il Tribunale di Livorno e successivamente dei ricorsi in Cassazione (in particolare l'opposizione al MATTM), alla riclassificazione di attività legali gestite a livello operativo e infine alle procedure di revoca di pagamenti effettuati nei periodi "sospetti". Gli importi sono al lordo delle spese liquidate dal Tribunale a carico delle controparti, stimate ad oggi in circa 200 mila Euro in corso di recupero.

Dopo il picco del 2015, l'anno 2016 vede un ridimensionamento delle spese legali e per il 2017 è prevedibile un'ulteriore diminuzione.

Per il 2017 la struttura commissariale sarà composta da un dirigente coadiutore e da tre addetti per amministrazione e segreteria distaccati da Aferpi; a tali costi si dovranno aggiungere quelli dei servizi ancora in essere con Aferpi quali gestione pratiche personale, sistemi informativi, assistenza post-vendita anni precedenti e servizi generali. Gli uffici dell'Amministrazione Straordinaria sono in comodato gratuito, come previsto nel contratto di compravendita del ramo d'azienda Lucchini/Piombino.

10. Crediti

Valori in (k €)

Crediti su vendite e prestazioni	20.611
crediti erariali e previdenziali	23.357
altri crediti	462
totale	44.429

I crediti su vendite e prestazioni rappresentano il saldo al 31.12.2016 dei crediti verso terzi e dei crediti verso società controllate (quest'ultimi al netto dei debiti).

I crediti erariali e previdenziali sono costituiti da crediti tributari per 14,4 M€ e per 8,9 M€ da crediti vs istituti previdenziali, principalmente INPS per anticipo erogazione CIGs.

11. Debiti

Valori in (k €)

debiti su acquisti e prestazioni	9.723
debiti erariali e previdenziali	348
debiti personale	478
altri debiti	1.477
totale	12.028

Rappresentano i saldi debitori al 31.12.2016 per spese in prededuzione sostenute sia per l'attività di esercizio sia per la Procedura.

12. Disponibilità liquide

Valori in (k €)

173.822

Rappresentano le disponibilità depositate presso gli istituti di credito al 31.12.2016

13. Riparti

Numero di riparti effettuati	
Data ultimo riparto	

€	Totale riparti (a)	Crediti Ammessi (b)	Credito residuo (a-b)	% soddisfazione (a/b)
Prededuzione				
Ipotecari				
Pignoratizi				
Privilegiati				
Chirografari				
Totale Generale ripartito				

Nel corso del 2016 non si è proceduto ad alcun riparto; il primo riparto è stato autorizzato ed eseguito nell'aprile 2017 relativamente ai creditori privilegiati ex art. 2751 bis n.1 C.C. per un importo pari a circa 29 milioni di euro.

14. Contenzioso

Dettaglio cause in corso

Denominazione	Prossima udienza	Grado giudizio/fase	Valore €	Professionista che assist.	Esito
CONTENZIOSO FISCALE					
Lucchini spa in AS c. Agenzia Entrate Cartella di pagamento 068201000265517572 CTR Milano - rga n. 7591/15	causa trattenuta in decisione	2° grado	461.972,04	Prof. Avv. Paolo Puri	atto annullato parzialmente in autotutela e ridotto ad euro 7.488,97; in attesa del deposito della sentenza; presentata istanza di rottamazione del ruolo ex art. 6 D.L. n. 193/2016;
Lucchini spa in AS c. Agenzia Entrate Atto contestazione n. R1PCO2W00581 CTR Milano - rga n. 5964/12	in attesa fissazione udienza	2° grado	112.949,00	Prof. Avv. Paolo Puri	importi confermati nel precedente grado di giudizio; pende il giudizio di secondo grado; presentata istanza di rottamazione del
Lucchini spa in AS c. Agenzia Entrate Avviso di accertamento n.TMB067L01148/2013 CTR Milano - rga n. 3959/16	in attesa fissazione udienza	2° grado	421.691,81	Prof. Avv. Paolo Puri	importi confermati in primo grado; pende il giudizio di secondo grado;
Lucchini spa in AS c. Agenzia Entrate Avviso di accertamento n.TMB064I00244/2014 CTR Milano - rga n. 3959/16	in attesa fissazione udienza	2° grado	230.154,68	Prof. Avv. Paolo Puri	importi confermati in primo grado; pende il giudizio di secondo grado;
Lucchini spa in AS c. Agenzia Entrate Avviso di accertamento n.TMB064I00246/2014 CTR Milano - rga n. 3959/16	in attesa fissazione udienza	2° grado	353.880,39	Prof. Avv. Paolo Puri	importi confermati in primo grado; pende il giudizio di secondo grado;
Lucchini spa in AS c. Agenzia Entrate Avviso di accertamento n.TMB064I00249/2014 CTR Milano - rga n. 3959/16	in attesa fissazione udienza	2° grado	297.492,66	Prof. Avv. Paolo Puri	importi confermati in primo grado; pende il giudizio di secondo grado;
Lucchini spa in AS c. Agenzia Entrate Avviso di accertamento n.TZB060100067/2014 CTR Firenze - rga n. 157/17	in attesa fissazione udienza	2° grado	218.179,27	Prof. Avv. Paolo Puri	importi confermati in primo grado; pende il giudizio di secondo grado;
Lucchini spa in AS c. Agenzia Entrate Avviso di accertamento n.TMB063N01252 CTP Milano - rgr n. 3960/16		1° grado	41.086,23	Prof. Avv. Paolo Puri	importi confermati in primo grado; pendono i termini per la proposizione dell'appello;
Lucchini spa in AS c. Agenzia Entrate Avviso di accertamento n.TMB063N00450 CTP Milano - rgr n. 7075/16		1° grado	72.220,65	Prof. Avv. Paolo Puri	importi confermati in primo grado; pendono i termini per la proposizione dell'appello;
Lucchini spa in AS c. Agenzia Entrate Avviso di accertamento n.TMBCR4I00003/2014 CTR Milano - rga n. 4245/16	in attesa fissazione udienza	2° grado	385.973,63	Prof. Avv. Paolo Puri	importi confermati in primo grado; pende il giudizio di secondo grado;
Lucchini spa in AS c. Agenzia Entrate Avviso di accertamento n.TMBCR4I00002/2014 CTP Milano - rgr n. 9206/14		1° grado	999.568,34	Prof. Avv. Paolo Puri	importi parzialmente confermati in primo grado; pendono i termini per la proposizione
Lucchini spa in AS c. Agenzia Entrate Avviso di accertamento n.TZBCR0100001/2014 CTR Firenze - rga n. 2908/16	in attesa fissazione udienza	2° grado	444.398,81	Prof. Avv. Paolo Puri	importi annullati in primo grado; pende il giudizio di secondo grado;
Lucchini spa in AS c. Agenzia delle Dogane Avviso di pagamento n. 3/2016 CTP Trieste - rgr n. 203/16		1° grado	1.238.269,97	Prof. Avv. Paolo Puri	atto parzialmente annullato in primo grado; pendono i termini per la proposizione
Lucchini spa in AS c. Agenzia delle Dogane Verbale di irrogazione sanzioni n. 2014/037 CTP Trieste - rgr n. 204/16	in attesa fissazione udienza	1° grado	244.775,77	Prof. Avv. Paolo Puri	pende il giudizio di primo grado;
Lucchini spa in AS c. Provincia di Trieste Avvisi di accertamento n. 1450 - n. 3025 CTR Trieste - rga n. 390/16 - n. 391/16	in attesa fissazione udienza	2° grado	6.286.720,00	Prof. Avv. Paolo Puri	importi confermati in primo grado; pende il giudizio di secondo grado;
Lucchini spa in AS c. Regione Toscana Atti accertamento nn. 09141313/2014, 091401314/2014, 091401315/2014 CTR Firenze - rga n. 1206/16	26/06/2017	2° grado	25.475,77	Prof. Avv. Paolo Puri	importi confermati in primo grado; pende il giudizio di secondo grado;
Lucchini spa in AS c. Regione Toscana Atti accertamento nn. 101501550/15, 101501551/15, 101501552/15, 111501254/15, 111501255/15, 111501256/15 CTP Firenze - rgr n. 1396/15	09/06/2017	1° grado	48.491,19	Prof. Avv. Paolo Puri	pende il giudizio di primo grado;
Lucchini spa in AS c. Regione Toscana Atti accertamento n. 121501259/2015 CTP Firenze - rgr n. 49/16		1° grado	25.116,85	Prof. Avv. Paolo Puri	importi parzialmente annullati in primo grado; pendono i termini per la proposizione
CONTENZIOSO GIUSLAVORISTICO					
BLA +3 (risarcimento danno chiesto da eredi)	25.05.2017	Trib. di Livorno – Sez. Fallimentare	950.000,00	Avv. Giuseppe Sigillò Massara - Avv. Alfredo Samengo	pende il giudizio
COI + 2 (ricorso avverso sentenza d'appello favorevole a Lucchini)	in attesa fissazione	Corte di Cassazione	580.000,00	Avv. Giuseppe Sigillò Massara - Avv. Alfredo Samengo	pende il giudizio
DS (risarcimento danni chiesto dal dipendente)	13/07/2017	Trib. di Livorno – Sez. Fallimentare	138.405,80	Avv. Giuseppe Sigillò Massara - Avv. Alfredo Samengo	pende il giudizio
LM +3	14/09/2017	Trib. di Livorno – Sez. Fallimentare	1.880.286,92	Avv. Giuseppe Sigillò Massara - Avv. Alfredo Samengo	pende il giudizio
MM+3	12/07/2017	Trib. di Livorno – Sez. Fallimentare	829.228,38	Avv. Giuseppe Sigillò Massara - Avv. Alfredo Samengo	esame CTU
P	18/05/2017	Trib. di Livorno – Sez. Fallimentare	2.430.647	Avv. Antonella Negri Avv. Luca De Menech	pende il giudizio

Denominazione	Prossima udienza	Grado giudizio/fase	Valore €	Professionista che assist.	Esito
CONTENZIOSO FALLIMENTARE/AMMINISTRATIVO					
Lucchini / PBS Coals Inc. (az. revocatoria fallimentare)	18.5.2017	Trib. Livorno - R.G. 4561/2015	\$ 52.497.510,10	Prof. Avv. Marco Arato Avv. Elisabetta Varni - Lucia Radicioni	esito deposito memorie ex art. 183 co. 6 c.p.c.
Lucchini / AO Karelskiy Okatysh (az. revocatoria fallimentare)	14.12.2017	Trib. Livorno - R.G. 4769/2015	\$ 141.705.575,23 + €59.861,86	Prof. Avv. Marco Arato	udienza di precisazione delle conclusioni
Lucchini / PAO Severstal (az. revocatoria fallimentare)	1.3.2018	Trib. Livorno - R.G. 4768/2015	€501.642,50	Prof. Avv. Marco Arato	udienza di precisazione delle conclusioni
Lucchini / RSI s.r.l. (az. revocatoria fallimentare)	11.5.2017	Trib. Livorno - R.G. 5038/2015	€356.504,19	Prof. Avv. Marco Arato Avv. Elisabetta Varni	udienza di precisazione delle conclusioni
Lucchini / Pirani s.r.l. (az. revocatoria fallimentare)	25.5.2017	Trib. Livorno - R.G. 5031/2015	€112.063,84	Prof. Avv. Marco Arato Avv. Elisabetta Varni	udienza di precisazione delle conclusioni
Lucchini / Autotrasporti Chiarcosso S.r.l. (az. revocatoria fallimentare)	22.2.2018	Trib. Livorno - R.G. 5032/2015	€50.765,29	Prof. Avv. Marco Arato Avv. Elisabetta Varni	udienza di precisazione delle conclusioni
Lucchini / Officina Metallmeccanica Angelucci S.p.A. (az. revocatoria fallimentare)	25.5.2017	Trib. Livorno - R.G. 5037/2015	€242.000,00	Prof. Avv. Marco Arato Avv. Elisabetta Varni	Udienza di precisazione delle conclusioni. Causa definita, da abbandonare ex art. 309 cpc
Lucchini / Ecomar Italia S.p.A (az. revocatoria fallimentare)	12.5.2017	Trib. Livorno - R.G. 5033/2015	€261.389,23	Prof. Avv. Marco Arato Avv. Elisabetta Varni	Udienza di precisazione delle conclusioni. Causa definita, da abbandonare ex art. 309 cpc
Lucchini/ Bertocci S.r.l. (az. revocatoria fallimentare)	25.5.2017	Trib. Livorno - R.G. 5030/2015 - G.I. Dott. Pastorelli	€309.456,05	Prof. Avv. Marco Arato Avv. Elisabetta Varni	udienza di precisazione delle conclusioni
Lucchini / D.R.F. s.r.l. (az. revocatoria fallimentare)	18.5.2017	Trib. Livorno - R.G. 5035/2015 - G.I. Dott. Nannipieri)	€77.311,00	Prof. Avv. Marco Arato + Avv. Elisabetta Varni	udienza di precisazione delle conclusioni
Lucchini / Nalco Italiana S.r.l. (az. revocatoria fallimentare)	25.5.2017	Trib. Livorno - R.G. 5036/2015 - G.I. Pastorelli	€51.878,76	Prof. Avv. Marco Arato Avv. Elisabetta Varni	udienza di precisazione delle conclusioni
Lucchini / IrTrading s.r.l. (az. revocatoria fallimentare)	30.11.2017	Trib. Livorno - R.G. 5034/2015 - G.I. Dott.ssa Grassi	€937.886,41	Prof. Avv. Marco Arato Avv. Elisabetta Varni	udienza di precisazione delle conclusioni
Lucchini / MATTM - Autorità Portuale di Trieste (giudizio di opposizione allo stato passivo)	26.4.2017	Trib. Livorno - Rg. N. 3687/2016 - Dott. Arcudi	Da €4.000.000,00	Prof. Avv. Marco Arato Avv. Alessandro Salustri	giudizio di rinvio ex art. 383 c.p.c. In riserva.
Lucchini / Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A. (giudizio di opposizione allo stato passivo)	in attesa fissazione udienza di discussione	Suprema Corte di Cassazione (R.G. 20033/2014)	€ 7.018.215,78 (chirografo) + € 1.845.460,60 (prededuzione)	Prof. Avv. Marco Arato Avv. Elisabetta Varni	in attesa fissazione udienza di discussione
Lucchini / AO Karelskiy Okatysh (giudizio di opposizione allo stato passivo)	in attesa fissazione udienza di discussione	Suprema Corte di Cassazione (R.G. 222/2015)	\$ 45.389.106,50 (chirografo)	Prof. Avv. Marco Arato Avv. Elisabetta Varni	in attesa fissazione udienza di discussione
Lucchini / Cave di Campiglia S.p.A. (giudizio di opposizione allo stato passivo)	in attesa fissazione udienza di discussione	Suprema Corte di Cassazione (R.G. 111/2015)	€ 526.046,35 (prededuzione)	Prof. Avv. Marco Arato Avv. Elisabetta Varni	in attesa fissazione udienza di discussione
Lucchini / Intesa Sanpaolo S.p.A. (giudizio di opposizione allo stato passivo)	in attesa fissazione udienza di discussione	Suprema Corte di Cassazione (R.G. 19216/2015)	€ 9.362.322,26 (prededuzione)	Prof. Avv. Marco Arato Avv. Elisabetta Varni	in attesa fissazione udienza di discussione
Lucchini / Banca Nazionale del Lavoro S.p.A. (giudizio di opposizione allo stato passivo)	in attesa fissazione udienza di discussione	Suprema Corte di Cassazione (R.G. 6601/2016)	€ 1.144.797,99 (prededuzione)	Prof. Avv. Marco Arato Avv. Elisabetta Varni	in attesa fissazione udienza di discussione
Lucchini + Servola / Ministero dell'Ambiente e altri (giudizio di impugnazione di provvedimenti amministrativi relativi alla bonifica del sito di interesse nazionale di Trieste)	cancellata dal ruolo, in corso di riassunzione	TAR Friuli Venezia Giulia - Trieste (R.G. 362/2014)	Indeterminato	Prof. Avv. Marco Arato Avv. Alessandro Salustri	Cancellata dal ruolo, in corso di riassunzione
REGIONE TOSCANA	accolto ricorso proposto da Lucchini	TAR Toscana (R.G. 1308/16)	Indeterminato	Prof. Avv. Marco Arato Avv. Alessandro Salustri	
AXPO S.p.A.	in attesa fissazione udienza	Suprema Corte di Cassazione (R.G.28055/2014)	€ 6.788.113,66 (prededuzione)	Avv. Nicola Sterbini	pende il giudizio
Coeclerici Logistics S.p.A. (già T.O.P.)	in attesa fissazione udienza	Suprema Corte di Cassazione (R.G.8984/2016)	€ 2.570.185,11 (prededuzione)	Avv. Nicola Sterbini Avv. Stefano Ambrosini	pende il giudizio
CAVE DI CAMPIGLIA	in attesa fissazione udienza	Suprema Corte di Cassazione (R.G.14864/2016)	€ 759.000 (prededuzione)	Avv. Nicola Sterbini	pende il giudizio
SIDERPIOMBINO	in attesa fissazione udienza	Suprema Corte di Cassazione (R.G.28055/2014)	€81.000	Avv. Paola Pucci	pende il giudizio

Per i commenti relativi all'elenco delle cause in corso sopra riportate, si rinvia a quanto illustrato nelle Relazioni finali ex art. 63 e 66 D.Lgs. (allegate). Tra gli eventi giudiziari sopravvenuti si segnalano, come più significativi, i seguenti:

- in data 1 febbraio 2017 è stato emesso il decreto del Tribunale di Livorno di condanna di Lucchini S.p.A. in A.S. al risarcimento degli eredi di un dipendente deceduto per mesotelioma da amianto. Rispetto al petitum di € 2.245.965,29, richiesto in via privilegiata, il Tribunale ha condannato Lucchini al pagamento in privilegio di € 100.000 e di circa € 746.000 in chirografo ai soli eredi diretti, con esclusione, pertanto, di parenti come nipoti e consanguinei;
- in data 7 aprile 2017 il Tribunale di Livorno ha rigettato l'opposizione all'istanza di insinuazione allo stato passivo presentata da un dipendente che aveva richiesto € 777.222 in privilegio per aggravamento delle sue condizioni di salute (malattia polmonare) a causa degli ambienti ove ha prestato la sua attività lavorativa;
- con sentenza del 4 maggio 2017 il Tar Toscana ha accolto il ricorso proposto dalla Procedura Lucchini, annullando integralmente i provvedimenti impugnati e relativi al giudizio proposto davanti al TAR Toscana dalla Procedura Lucchini contro la Regione Toscana, il Ministero dell'Ambiente e altri (RG 1308/2016), per l'annullamento dei decreti dirigenziali n. 4738 del 24 giugno 2016 e n. 6812 del 29 luglio 2016, con i quali la Regione aveva preteso di individuare la Procedura Lucchini (in solido con Fintecna S.p.A.) quale soggetto cui imputare gli obblighi di bonifica del sito di Piombino, con diffida a provvedere ai relativi interventi. In particolare, il Tribunale ha dichiarato (come sostenuto dalla Procedura) il difetto di competenza della Regione Toscana ad adottare tali atti, essendo essi riservati alla esclusiva competenza del Ministero dell'Ambiente.

Il numero delle controversie pendenti in sede penale per procedimenti relativi ad aspetti giuslavoristici ed ambientali è attualmente di n. 8 seguite dallo studio Borgna di Trieste e n. 8 seguite presso lo Studio Frigo di Brescia, derivanti sostanzialmente dalla pregressa attività gestionale.

15. Atti ancora necessari per chiudere la procedura

Atto	Data Prevista
Cessione ramo d'azienda Condove	effettuata il 28.02.17
Cessione immobile Condove	entro 31.12.17
Cessione macchinari Condove	entro 31.07.17
Cessione/liquidazione partecipazioni	entro 30.06.18
Realizzo del capitale operativo netto	nd
Chiusura contenzioso: amministrativo	nd
giuslavoristico	nd
fiscale	nd
Chiusura cause penali	nd
Azioni revocatorie	nd
Azioni risarcitorie	nd
Ripartizioni attivo liquido:	
- primo riparto privilegiati	aprile/settembre 2017
- secondo riparto privilegiati	settembre 2017
- primo riparto parziale chirografi	dicembre 2017
- altri riparti	nd

16. Attività di monitoraggio ex art.63 D.Lgs. 347/2003

Tutta l'ampia attività di controllo e monitoraggio da parte dell'Amministrazione Straordinaria relativa agli impegni di Aferpi/Cevital è stata dettagliatamente riportata nella relazione ex art. 66 c. 4 D.Lgs. 270/99 del 16/2/2017 (allegata).

Qui di seguito si riepilogano le ultime vicende relative ad Aferpi, a partire dal 7/2/2017, data in cui si è tenuto un nuovo incontro al MISE tra il Ministro Carlo Calenda e Issad Rebrab con la presentazione del nuovo CEO del gruppo Cevital Said Benikene che ha consegnato al Ministro e al Presidente della regione Toscana una lettera in cui:

- (i) viene confermato l'impegno del gruppo sul sito di Piombino ai fini della realizzazione degli investimenti nel settore siderurgico, della logistica e dell'agro-industria
- (ii) vengono esposte le iniziative adottate e gli approfondimenti tecnici in corso, anche con riguardo alla **individuazione di partnership**
- (iii) viene confermato l'imminente apporto di 20 milioni di euro per garantire gli approvvigionamenti necessari alla prosecuzione delle attività aziendali, è richiesto l'impegno delle istituzioni per ottenere la proroga della concessione marittima demaniale oltre il 15 febbraio 2017. ed è infine proposto un incontro nel termine di 3 o 4 mesi per presentare il piano esecutivo di medio termine relativo ai settori di intervento sopra indicati. La lettera del 7.2.2017 viene considerata come **Quinta relazione di Aferpi sull'andamento della gestione.**

Il Ministro Calenda ha sottolineato con fermezza che il 30 giugno 2017 costituisce un termine inderogabile, in base alle stesse previsioni contrattuali degli atti di vendita del complesso industriale di Piombino avvenuta nel mese di giugno 2015, entro il quale l'Amministrazione Straordinaria dovrà assumere le proprie determinazioni al fine di confermare l'avvenuto rispetto di tutti gli impegni assunti dall'acquirente in base all'offerta presentata.. Naturalmente, in presenza di un nuovo piano industriale, che si dimostrasse fattibile e coerente rispetto ai contenuti essenziali del piano originario, potranno essere concordate tra le due parti le necessarie modifiche contrattuali e la correlata proroga dei termini per il loro adempimento con aggiornamento delle garanzie occupazionali.

Il presidente della Regione Toscana ha ricordato che è evidente che, in assenza di un attendibile piano industriale, il sistema bancario non può dar corso al supporto finanziario.

In conclusione della riunione, il Ministro ha riassunto l'esito come segue:

- Cevital/Aferpi provvederanno nell'immediato a garantire una provvista finanziaria di 20 milioni di euro destinata al circolante, sì da garantire la continuità aziendale;
- nella seconda metà del mese di marzo sarà presentato da Cevital/Aferpi il nuovo piano industriale e su quella base potranno essere negoziati: a) la garanzia di Fidi Toscana di 20 milioni di euro su ulteriori finanziamenti bancari; b) lo slittamento dei termini temporali (30 giugno 2017) delle obbligazioni contrattuali assunte con la compravendita:
- nelle more del negoziato di cui sopra sarà richiesto lo slittamento della concessione demaniale marittima fino al 30 giugno 2017.

Di quanto discusso e deciso in tale incontro è stata data informativa alle Organizzazioni sindacali e alle istituzioni coinvolte nella riunione del 21 febbraio 2017 presso il MISE.

La sesta relazione Aferpi è stata inviata il 25 marzo 2017. Nel breve documento si dà atto dell'incarico al consulente Oliver Wyman per assistere la società a preparare il piano richiesto dal Ministro. Circa il finanziamento del circolante da parte Cevital si è comunicato che è stato erogato per 10 milioni e che si è in attesa della restante parte di 10 milioni di euro. "Il ritardo sofferto nel reperire le risorse finanziarie per acquistare semiprodotti ha costretto Aferpi a continue revisioni dei piani di produzione, al fermo della produzione di barre e vergella e alla marcia a singhiozzo del treno rotaie". E, ancora, che "la situazione di tesoreria è sotto controllo, ma le risorse disponibili sono sufficienti solo al mantenimento dello status quo" e che "il livello occupazionale è entro il limite minimo previsto dal contratto di solidarietà".

Il 27 marzo 2017 si è tenuta la riunione al MISE per la presentazione del nuovo Piano industriale di Aferpi. Nel descrivere la situazione attuale e facendo seguito a quanto discusso nella precedente riunione, l'AD di Cevital ha confermato:

il finanziamento dei 20 milioni di euro per il circolante, cui si aggiungono 5 milioni di euro di recuperi interni;

la ripresa della laminazione (rotaie);

l'accordo con un partner per gli smantellamenti;

l'avvio della discussione con più partner industriali come fornitori stabili di semiprodotti e partecipanti al progetto siderurgico.

Il nuovo piano presentato prevede 523 milioni di euro di investimenti sul business siderurgico con la costruzione di un Forno Elettrico e un nuovo treno rotaie, confermando sostanzialmente l'assetto del piano iniziale con un raddoppio, però, delle stime di costo. I volumi a regime sono pari a 1,4 milioni di ton di laminati, con una produzione di acciaio di 1 milione di ton (quindi con acquisto di semiprodotti) e l'occupazione di 1.463 unità (a cui aggiungere il personale dei business logistico e agro industriale). Gli impegni assunti da Cevital nel piano prevedono tra l'altro di:

- a) ritornare alla normalità produttiva;
- b) concludere un contratto di fornitura di lungo termine;
- c) concludere la discussione con i possibili partner industriali;
- d) difendere il progetto con le banche finanziatrici;
- e) finalizzare il piano per il porto e l'agro business.

Contemporaneamente, Cevital chiede un supporto alle istituzioni per il *financing* (banche e Sace) e per il rinnovo delle concessioni; chiede inoltre di confermare l'importo dei certificati bianchi e i finanziamenti dalla Regione (20 milioni di euro di garanzie) e dai fondi comunitari (30 milioni di euro).

Il Ministro apprezza la semplicità e comprensibilità della sintesi del piano, ma registra che non siano date concrete e impegnative garanzie sulla possibilità di finanziare innanzi tutto il fabbisogno corrente (con ripresa dell'attività produttiva) e poi quello relativo agli investimenti proposti (con programmazione dell'apertura cantiere).

Ad avviso del Ministro, essenziale è la ricerca del partner industriale siderurgico che dia anche credibilità al piano e al budget del periodo interinale fino all'avvio dei nuovi impianti: su questi punti attende risposte da Cevital in tempi stretti.

Il 30 marzo il piano è stato presentato da Cevital alle Organizzazioni Sindacali e alle istituzioni coinvolte.

La riunione è proseguita il 19 aprile 2017, con presentazione da parte di Cevital del lavoro svolto per l'attuazione del piano con l'impiego medio di 50 tecnici interni e di quelli dei fornitori coinvolti per la progettazione degli impianti e per le autorizzazioni degli enti locali e per quelle ambientali.

Aferpi ha indicato come ancora necessari 8 mesi per la conclusione di tutti gli iter autorizzativi. In mancanza di quanto richiesto relativamente alla sicurezza del piano finanziario, il Ministro preannuncia a Cevital una lettera di messa in mora da parte della Procedura.


In pari data è stata inviata dal Commissario Straordinario, secondo le intese raggiunte con il ministero dello Sviluppo Economico la lettera che fra l'altro recitava *"In questa situazione, considerato che il prossimo 30 giugno verrà a scadenza il biennio di cui all'art. 63 del d.lgs. 270/99, è dovere della Procedura di Amministrazione Straordinaria agire in ogni modo a tutela delle proprie ragioni nei confronti di tutti i soggetti destinatari della presente lettera in quanto solidalmente responsabili dell'attuazione degli impegni contrattualmente assunti."*

La lettera inviata dallo scrivente commissario ha costituito, in sostanza, una diffida con annuncio di possibile avvio di contenzioso legale anche se, nelle conclusioni, ribadiva che *"...come emerso nel corso dell'incontro svoltosi in data odierna alla presenza del Ministro dello Sviluppo Economico, tenuto conto della rilevanza del sito siderurgico di Piombino per l'economia del Paese, l'Amministrazione Straordinaria è disponibile - senza che ciò possa essere interpretato come rinuncia ai rimedi contrattuali e di legge offerti alla Procedura - a prendere in considerazione un Vostro nuovo e realistico Piano Industriale, che preveda la realizzazione dei relativi investimenti attraverso risorse certe, anche apportate da terzi, che vorrete coinvolgere nel Progetto Piombino, nelle forme che saranno da approfondire, anche sotto il profilo giuridico. Costituirà ovviamente presupposto necessario per tale soluzione, il prolungamento pattizio - almeno biennale - di tutti gli obblighi (continuità aziendale, occupazionali e ambientali) che avete assunto nei confronti della scrivente Procedura e nei confronti delle Pubbliche Amministrazioni firmatarie dell'Accordo ex art. 252bis."*

Il 4 maggio 2017 Aferpi ha risposto con una lunga lettera che elenca tutta l'attività svolta nel periodo 2015/2017, respingendo gli addebiti di mancato rispetto degli impegni. Pur tuttavia scrive Cevital che *"siamo consapevoli del fatto che non si possa prescindere dalla redazione di un addendum all'Accordo di Programma che consenta di usufruire delle medesime condizioni"* e che con riferimento alla apertura di un tavolo tecnico si dovrebbe tenere *".. in sede meno dispersiva dell'ultima istituzionale. Le facciamo quindi espressa formale richiesta per uno o più incontri ufficiali, atti a dirimere ogni potenziale contenzioso fra le nostre società a partire da fine maggio 2017 ed entro il prossimo giugno 2017"*. Lo scrivente Commissario il 10 maggio ha richiesto tempi più stretti per la condivisione di alcuni punti per la definizione di un piano di azioni collocate nel tempo e costituenti altrettanti punti di controllo post 30.6.2017 da parte del Ministero Sorvegliante e delle Istituzioni nell'ambito dell'accordo per il prolungamento del periodo di sorveglianza.

Per quanto riguarda la revisione del Piano si prevede un rinvio per consentire la scelta di un partner industriale che dovrà validare il piano industriale nei tempi indicati nei relativi punti di controllo di cui sopra.

Il 24 maggio 2017 si è tenuta la prima riunione in sede tecnica per le modifiche degli accordi.


Il Commissario Straordinario
Dr. P. Nardi